

All'Ufficio Tributi
del Comune di

OGGETTO: Istanza Rimborso Imposta Municipale Propria (I.M.U.) – Anno _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____, Codice Fiscale _____ residente nel Comune di

_____ Via _____ n° _____.

recapito telefonico n. _____ cellulare n. _____ Fax _____

Indirizzo e-mail _____

In qualità di

proprietario, usufruttuario, titolare del diritto d'uso.

Erede di

legale rappresentante dell'impresa denominata

con sede in _____ Via/Piazza _____

_____ n. _____, CAP _____ Codice fiscale _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 d.p.r. 28/12/2000 n° 445) e della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi, successivamente, mendace (art. 75 D.P.R. n° 445/2000)

DICHIARA

Di non possedere immobili o aree fabbricabili ubicate nel Comune di _____;

Di essere proprietario, usufruttuario, titolare del diritto d'uso, dei sottoelencati immobili o aree fabbricabili:

Sezione	Foglio	Numero	Subalt.	Categoria	Classe	Possesso %

CHIEDE

1) il rimborso dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), ai sensi dell'art. 1 comma 164 della legge 296 del 27 dicembre 2006, per i seguenti motivi:

per errore nell'indicare il codice catastale del comune nel modello F24;

per errore di calcolo;

per

2) Che il rimborso avvenga mediante **accreditato**¹ sul Conto Corrente n°

Codice **IBAN**: Paese IT Check. CIN Codice ABI Codice CAB

..... - Banca Agenzia di

intestato al richiedente.

InformativaPrivacy

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di _____. L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003. Il Titolare del trattamento garantisce la reperibilità dell'apposita informativa completa (ex Art. 13, D.Lgs. 196/2003) presso il sito internet del Comune di _____, all'indirizzo www._____, ed anche presso l'Ufficio Tributi del Comune stesso

Si allega

fotocopia modello F24 acconto o unica soluzione;

fotocopia modello F24 saldo;

fotocopia carta d'identità in corso di validità (obbligatoria).

_____, lì ____ . ____ . ____

IL DICHIARANTE

firma per esteso e leggibile

¹L'indicazione del codice IBAN (Paese – Check- ABI- CAB – n° conto corrente) è obbligatorio.

Riferimenti normativi

Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU) Approvato con deliberazione del C.C. n. ___ in data _____

Articolo 25 Rimborsi.

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. In caso di procedimento contenzioso si intende come giorno in cui è stato accertato il diritto alla restituzione quello in cui è intervenuta decisione definitiva.
2. Il rimborso è effettuato entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza al Protocollo generale.
3. Sulle somme rimborsate spettano gli interessi nella stessa misura prevista dall'articolo 24, comma 9, del presente regolamento, con maturazione giorno per giorno e con decorrenza dal giorno in cui gli stessi sono divenuti esigibili.
4. Non sono eseguiti rimborsi per importi pari o inferiori alla soglia fissata dall'articolo 18, comma 7, del presente regolamento (Euro 10,00.=).

Articolo 26 Rimborso per dichiarata inedificabilità di aree.

1. Per le aree divenute inedificabili il contribuente ha diritto al rimborso dell'imposta pagata.
2. L'inedificabilità delle aree deve risultare da atti amministrativi del Comune, quali le varianti apportate agli strumenti urbanistici generali ed attuativi nonché da vincoli istituiti da leggi nazionali o regionali.
3. Il diritto al rimborso è riconosciuto alle seguenti condizioni:
 - a) non siano state rilasciate concessioni e/o autorizzazioni edilizie per interventi di qualsiasi natura sulle aree interessate;
 - b) non siano state intraprese azioni, ricorsi o quant'altro avverso l'approvazione delle varianti apportate con gli atti o le disposizioni di cui al comma 2;
 - c) le varianti agli strumenti urbanistici generali o attuativi abbiano ottenuto l'approvazione definitiva da parte degli organi competenti ed i vincoli d'inedificabilità derivino da disposizioni legislative approvate definitivamente;
 - d) non vi sia stata utilizzazione edificatoria, neppure abusiva, dell'area interessata o di una parte, a prescindere dagli eventuali provvedimenti amministrativi adottati in merito all'abuso.
4. La procedura di rimborso si attiva sulla base di specifica e motivata richiesta da parte del contribuente interessato.
5. L'istanza di rimborso deve essere presentata, a pena di decadenza, entro cinque anni dalla data in cui l'area è divenuta inedificabile. Il termine è comprensivo dell'anno in cui la variante urbanistica è adottata con deliberazione dell'organo competente.
6. Il rimborso compete per non più di cinque anni, durante i quali il tributo è stato corrisposto sulla base del valore come area edificabile.

A chi presentare la richiesta di rimborso

L'IMU è un tributo composito, una parte del gettito va **all'Erario**, mentre la rimanente confluisce **nelle casse del Comune** in cui l'immobile è ubicato.

Tale distinzione è fondamentale per capire a chi chiedere il rimborso dell'Imu pagata in eccesso. Al momento del versamento, che va effettuato tramite il modello F24, è compito del contribuente usare i codici tributo corretti con sezione Erario o sezione Comune.

La richiesta di rimborso per l'Imu versata con i codici 3912 – 3913 – 3914 – 3916 – 3918 – 3923 e 3924 va inoltrata al Comune.

La richiesta di rimborso per l'Imu versata con i codici 3915 – 3917 – 3919 va inoltrata all'Agenzia delle Entrate.